

Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri

Monitoraggio sui bandi di progettazione
Luglio – Settembre 2014



(c.r. 464.III)

Roma, ottobre 2014



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI **INGEGNERI**

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via IV Novembre, 114
Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048 Sito web: www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia – 00186 Roma – Via Arenula, 71



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it

Il presente testo è stato redatto da un gruppo di lavoro coordinato da Massimiliano Pittau e composto da Emanuele Palumbo, Maria Morgillo e Lorenzo Passeri Mencucci.



Considerazioni di sintesi

I segnali positivi emersi nell'analisi dei dati relativi alle gare per servizi di ingegneria bandite nel secondo trimestre del 2014, vengono avvalorati anche nel terzo trimestre: in base ai dati elaborati dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel terzo semestre del 2014 sono stati infatti messi a base d'asta per i servizi di ingegneria complessivamente quasi 1 miliardo e 900mila euro (sono compresi i costi di esecuzione e i bandi del settore ITC) contro il miliardo e 400mila euro dello stesso periodo dello scorso anno).

Ed anche escludendo i bandi di gara per i servizi ITC e i costi di esecuzione, i risultati sono estremamente positivi dal momento che, rispetto allo stesso periodo del 2013, gli importi a base di gara sono aumentati del 37% circa, arrivando a superare i 115 milioni di euro, contro gli 84,1 milioni del terzo trimestre 2013.

Due trimestri consecutivi in crescita dunque che fanno intravedere decisi segnali di crescita e che fanno ben sperare in risultato medio annuo positivo.

Una crescita indubbiamente molto importante, ma che favorisce solo marginalmente i professionisti. Come più volte evidenziato, infatti, la fetta di mercato appannaggio dei liberi professionisti (nelle diverse forme di aggregazione) è decisamente limitata e nel terzo trimestre 2014 si riduce ulteriormente: praticamente esclusi dagli appalti integrati e dai bandi del settore ITC (affidati per la quasi totalità alle società), riescono ad intercettare neanche il 6% degli importi delle gare senza esecuzione, sebbene riescano ad aggiudicarsene quasi il 71%. Si tratta dunque soprattutto di gare di piccola entità tanto che l'importo medio di aggiudicazione delle gare a loro affidate si aggira intorno ai 20mila euro, contro gli oltre 730mila di quelli affidati alle società. L'unica strada per aggiudicarsi gare un po' più "sostanziose" è quella di associarsi o raggrupparsi con qualche società, considerando che l'importo medio



delle gare aggiudicate dalle RTI/ATI miste, ossia tra società e professionisti, supera i 64 mila euro, anche se va evidenziato che le somme aggiudicate dai raggruppamenti misti costituiscono solo l'1% del totale.

Sicuramente la normativa vigente non aiuta, anzi, al contrario, offre la possibilità di precludere di fatto l'accesso alle gare ai liberi professionisti e ai piccoli studi di ingegneria: in base infatti all'art 263 del DPR 5 ottobre 2010 n.207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*) le stazioni appaltanti nella definizione dei requisiti richiesti ai soggetti partecipanti possono chiedere che l'impresa posseda un **fatturato globale** "per un importo variabile tra due e quattro volte l'importo a base d'asta" e un "**numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (...), in una misura variabile tra 2 e 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico**".

Ebbene, nei bandi per gare di servizi di ingegneria senza esecuzione (escludendo i bandi del settore ITC) pubblicati nei tre mesi in esame, le stazioni appaltanti hanno richiesto che le imprese partecipanti avessero in media il personale composto da circa 5 elementi e un fatturato globale che si aggirasse intorno ai 519mila euro (valori comunque inferiori rispetto a quelli rilevati nel secondo trimestre), di fatto ponendo una "barriera d'accesso" ad una fetta molto consistente di professionisti.

Le gare comunque seguitano ad essere aggiudicate con ribassi molto consistenti che raggiungono anche l'85,1%¹. Il valore medio dei ribassi per i servizi di ingegneria senza esecuzione è pari al 37,7%, mentre quello relativo alle gare in cui è prevista anche l'esecuzione dei lavori è pari al 20,6%. Per quanto riguarda invece i ribassi offerti nel settore ITC, pur evidenziando un ribasso medio (20,7%) inferiore

¹ Si tratta del bando del Comune di San Ferdinando di Puglia (BT) per il conferimento di incarichi professionali di servizi di ingegneria quali collaudo tecnico -amministrativo e statico, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione della nuova sede comunale



a quello dei bandi senza esecuzione, ma in linea con quelli con esecuzione, non presenta picchi di ribasso eccessivamente elevati (il ribasso massimo rilevato è pari al 38%).

A livello regionale, la regione "leader", per numero di bandi pubblicati è ancora una volta la Campania con 246 bandi pubblicati, ma nel trimestre in esame, la regione leader per ciò che concerne gli importi a base d'asta è la Toscana che, grazie ad un bando² in particolare con un importo a base d'asta pari a circa 447milioni, balza in vetta alla "graduatoria" trimestrale avendo pubblicato bandi per un importo complessivo che supera i 466milioni di euro.³

Anche per quanto riguarda le gare aggiudicate, i dati in esame evidenziano una crescita, seppur lieve, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per il secondo trimestre consecutivo: tra luglio e settembre sono state infatti aggiudicate 315 gare, contro le 296 del terzo trimestre 2013.

E soprattutto, elemento ancor più apprezzabile, aumentano, per il secondo trimestre consecutivo, anche gli importi di aggiudicazione, passati dai circa 265 milioni del periodo luglio-settembre 2013 agli oltre 450 milioni del corrispondente trimestre 2014.

L'analisi dei bandi di gara del Centro studi non si limita solo agli aspetti puramente statistici, ma si propone anche di evidenziare le "difformità", rispetto alla normativa vigente, dei bandi di gara posti in essere dalle stazioni appaltanti.

In particolare, in questi primi nove mesi del 2014, l'attenzione si è focalizzata soprattutto sull'applicazione da parte delle stazioni appaltanti di quanto contenuto nel D.M. n.143 del 31 ottobre 2013 "*Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei*

² Si tratta del bando dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per la "*Progettazione esecutiva e costruzione del polo ospedaliero universitario Nuovo Santa Chiara in Cisanello, con gestione del patrimonio immobiliare per dieci anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 5 anni*".

³ Sono compresi i costi di esecuzione.



servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", entrato in vigore il 21 dicembre 2013, che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

La situazione è ancora lontana dal raggiungimento pieno dell'obiettivo tanto che ad oltre nove mesi di distanza dall'entrata in vigore del decreto, appena un bando su due⁴ indica chiaramente il riferimento al DM. 143/2013 nel calcolo del corrispettivo da porre a base d'asta.

Inoltre, anche se la situazione appare, per alcuni aspetti, in progressivo miglioramento, continuano ad essere ricorrenti ulteriori "difformità" rispetto alla normativa vigente.

Spesso, ad esempio, viene disattesa la norma che obbliga le stazioni appaltanti ad utilizzare unicamente il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** per l'affidamento degli incarichi di ingegneria e architettura per importi superiori ai 100mila euro:⁵ in base ai dati elaborati dal Centro studi, nel trimestre in esame, il 5,4% dei bandi (senza esecuzione)⁶, con importo a base d'asta superiore ai 100mila euro, non segue la normativa, indicando come criterio di selezione delle offerte quello del **prezzo più basso**.

Qualche irregolarità si riscontra anche nell'indicazione dei pesi che vengono assegnati ai diversi fattori che vengono utilizzati laddove il criterio prescelto è quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** dal momento che 8 bandi su 50 con importo a base

⁴ Sono stati esclusi dal conteggio i bandi per ITC, per consulenze varie e per servizi per i quali non è previsto il riferimento al DM 143/2013 (ad esempio il RSPP)

⁵ Si veda in proposito "**L'offerta economicamente più vantaggiosa quale unico criterio per l'aggiudicazione dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 266, comma 4, DPR 207/2010)**" c.r.334/2011 Centro studi Consiglio nazionale ingegneri e la **Circolare 30 ottobre 2012, n.4536** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicata sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2012

⁶ Sono esclusi i bandi per ITC, e per consulenze varie



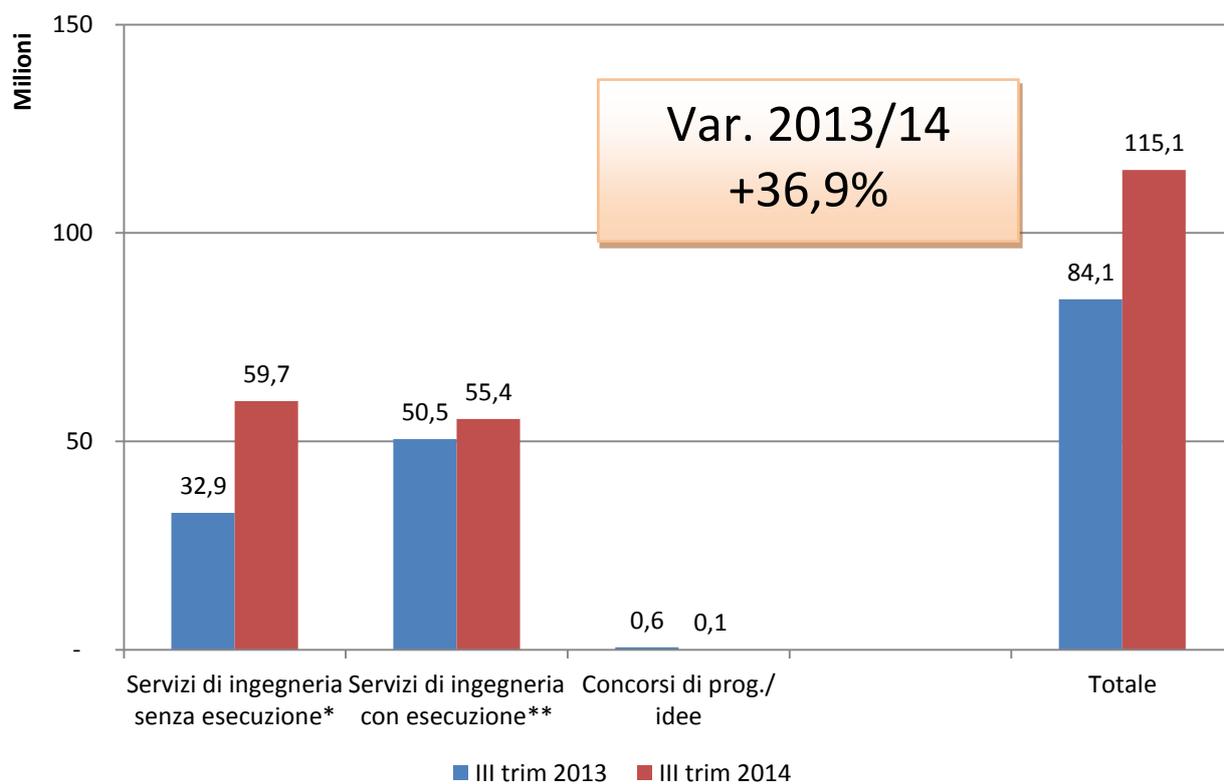
d'asta superiore ai 100mila euro (16%), non rispettano il *range* previsto dal comma 5 dall'art.266 del Regolamento (Dpr.207/2010)

Quest'ultimo dettato normativo non vale per i bandi sotto la soglia dei 100mila euro, anche se sarebbe auspicabile che esso fosse esteso anche a questa tipologia di bandi. La realtà, invece, è ben diversa, visto che ben il 61% circa dei bandi con importo inferiore ai 100mila euro assegna pesi diversi da quanto indicato nel Regolamento.

Alcune stazioni appaltanti continuano, infine, a non rispettare quanto disposto dall'art.268 del Regolamento che vieta in sostanza la richiesta di cauzioni per alcune prestazioni quali *"la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento e ai compiti di supporto alle attività del responsabile del procedimento"*. Ebbene, in 14 bandi aventi per oggetto uno o più servizi tra quelli appena elencati, viene richiesto il versamento di una cauzione.



Tav. I Ripartizione degli importi destinati alla progettazione e agli altri servizi di ingegneria per tipologia di appalto. Confronto 3° trim. 2013-2014 (valori in milioni di euro)

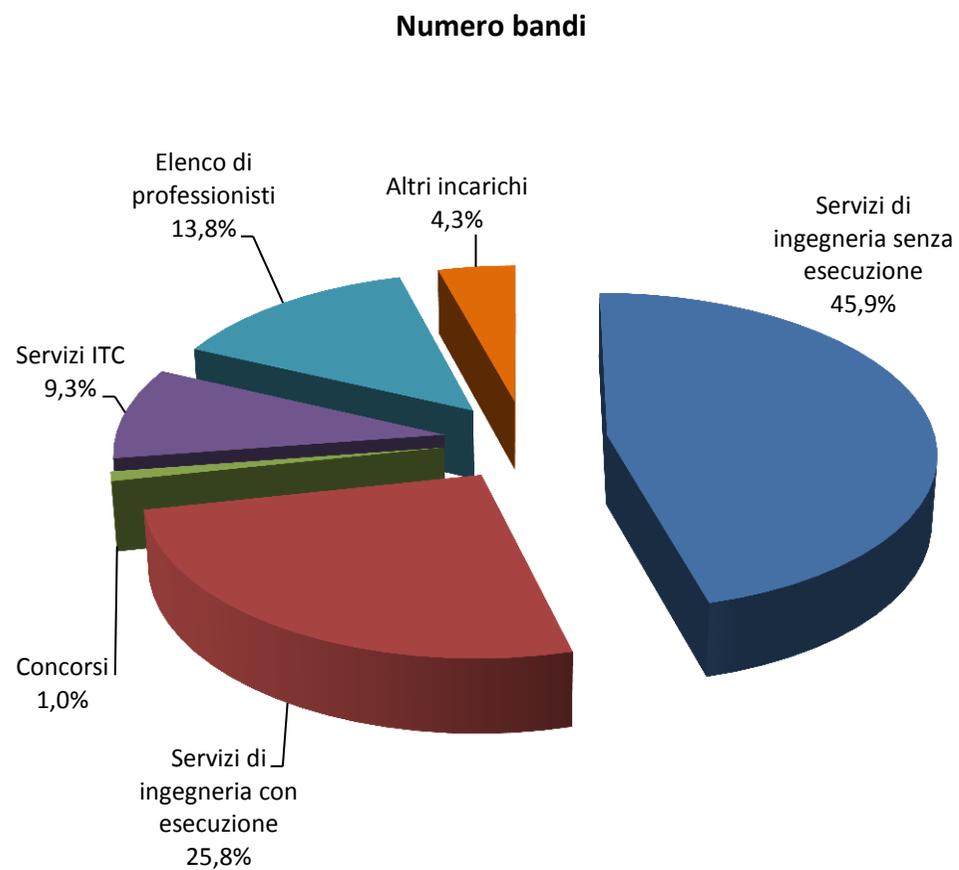


* Sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi ad altri incarichi

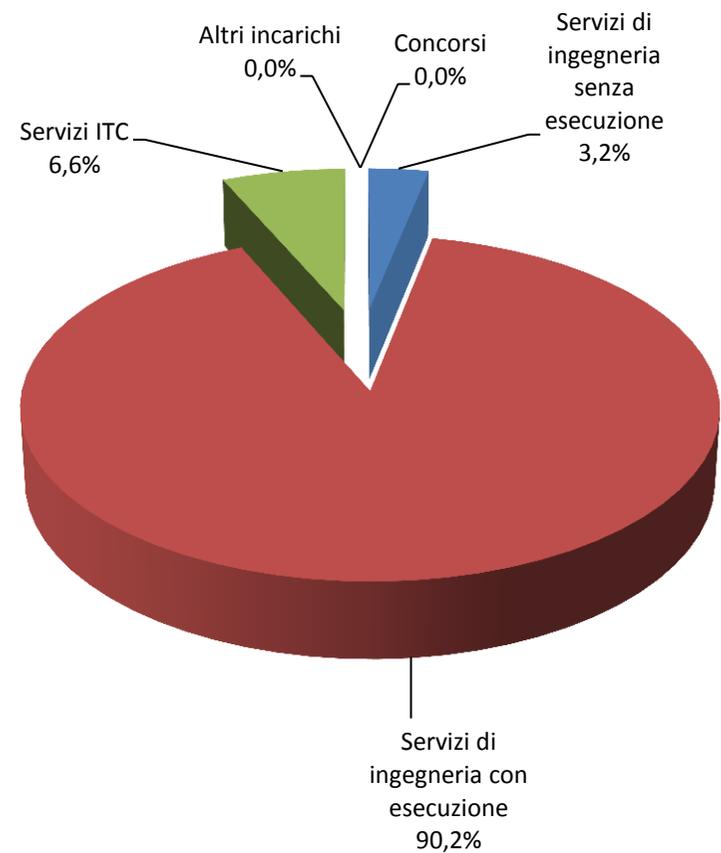
**E' una stima degli importi destinati unicamente ai servizi di ingegneria con l'esclusione di quelli per l'esecuzione.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Informat/CNI, 2014

Tav. II Bandi per servizi di ingegneria. 3° trim 2014 (val.%)



Importo a base d'asta (compresi i costi di esecuzione e fornitura)



.Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Informat/CNI, 2014



Tav. III Rispetto dei limiti indicati nel dpr. 207/2010* per quanto concerne i pesi assegnati ai criteri utilizzati per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei bandi di gara per servizi di ingegneria senza esecuzione. 3°trim. 2014 (v.a. e val.%)

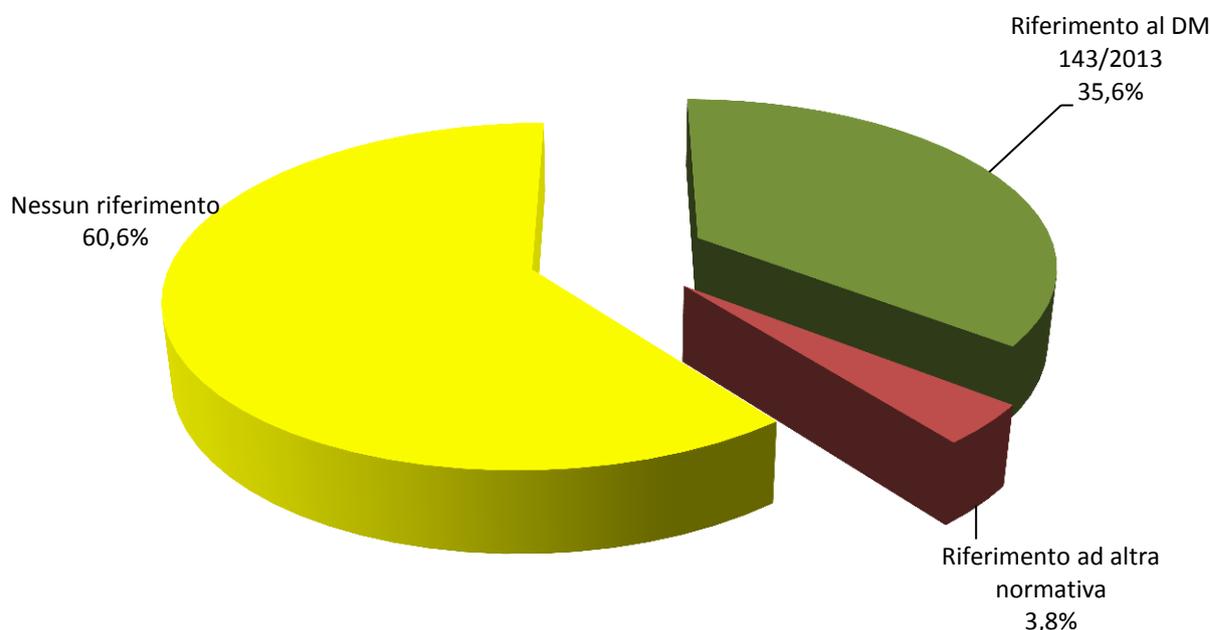
	Fino a 100.000€		Oltre 100.000 €		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
RISPETTANO i limiti indicati dal dpr 207/2010	22	39,3	42	84,0	64	60,4
NON RISPETTANO i limiti indicati dal dpr 207/2010	34	60,7	8	16,0	42	39,6
Totale	56	100,0	50	100,0	106	100,0
La somma dei pesi non è uguale a 100					-	-

*art.266 comma 5

Sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014

Tav. IV I criteri utilizzati per la determinazione dei corrispettivi degli incarichi di progettazione da porre a base d'asta*. 3 trim. 2014 (val.%)

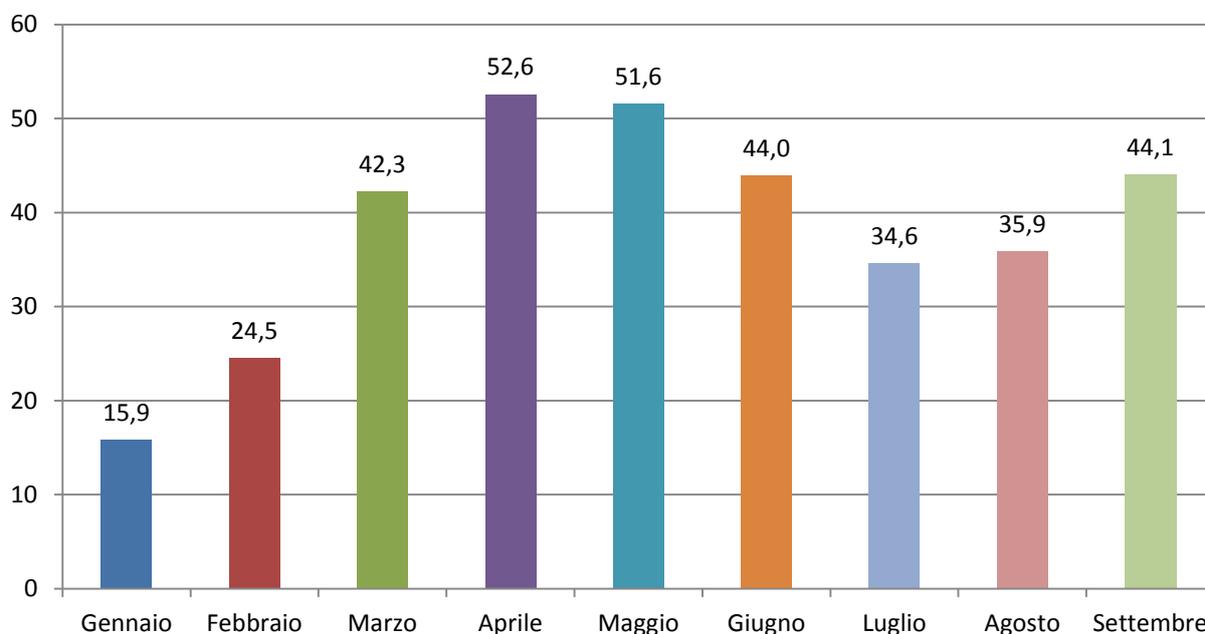


* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione e sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie

Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014

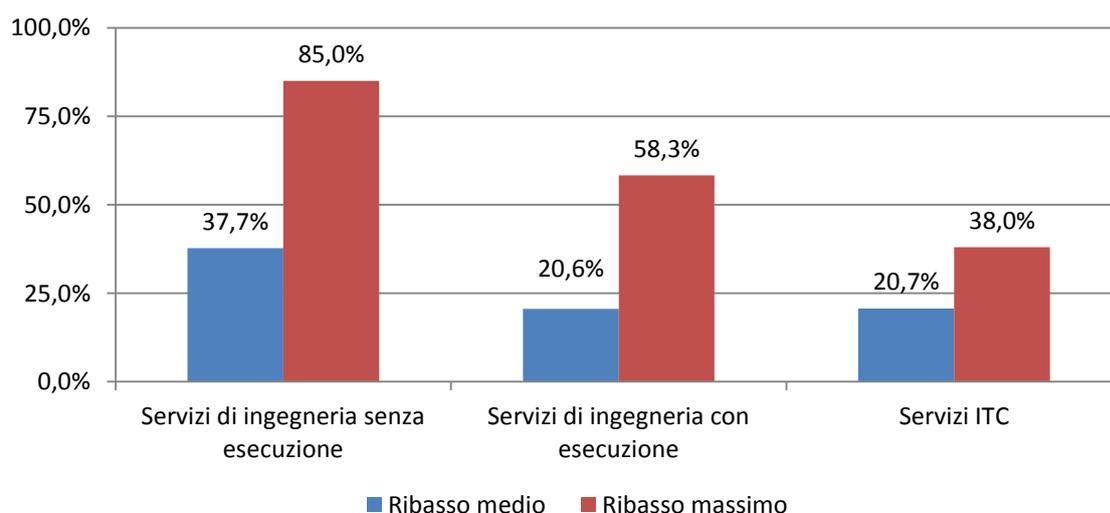


Tav. V Applicazione del D.M.143/2013 per la determinazione dei corrispettivi degli incarichi di progettazione da porre a base d'asta* per mese nei primi 9 mesi del 2014 (val.%)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione e sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie
Fonte: indagine Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014

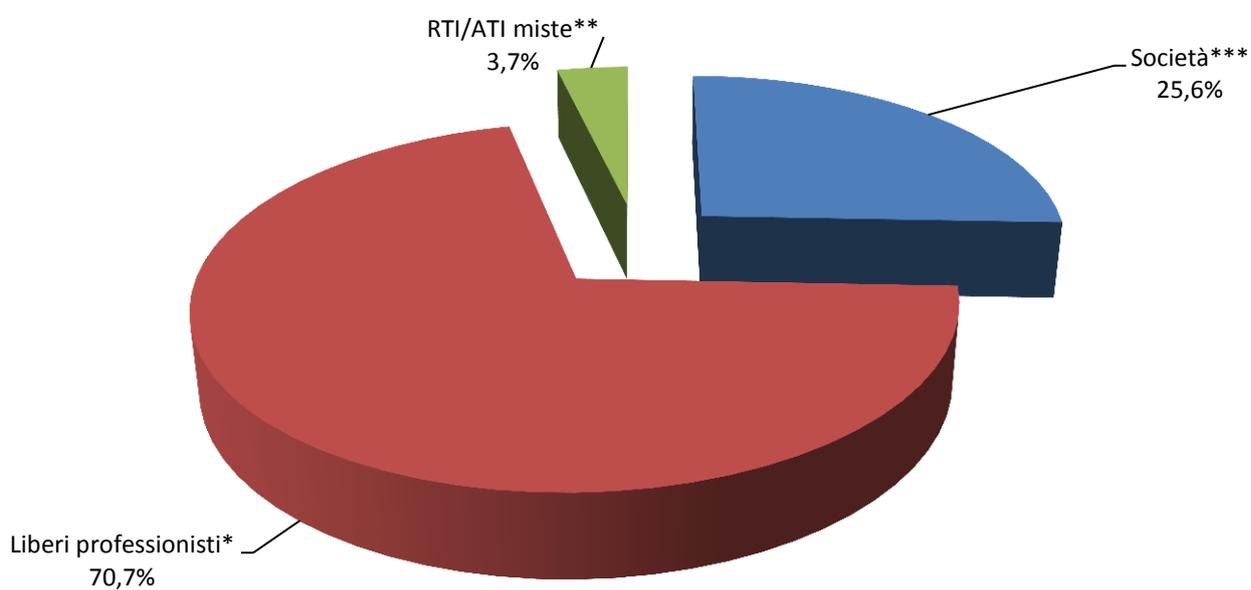
Tav. VI Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. 3° trim. 2014



Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014



**Tav. VII Ripartizione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate.
3° trim. 2014 (val.%)**



(*) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

(**) Raggruppamenti tra società e liberi professionisti

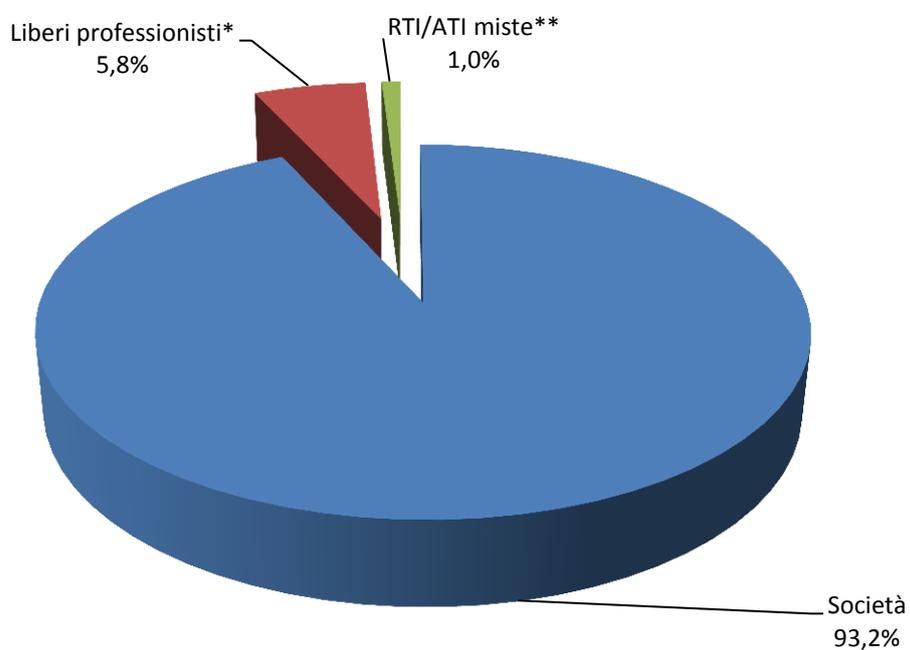
(***) Comprende anche i raggruppamenti tra società

Sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infodat/CNI, 2014



Tav. VIII Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione) aggiudicate. 3° trim. 2014 (valori in euro)



(*) Liberi professionisti singoli, studi associati, societ  di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti

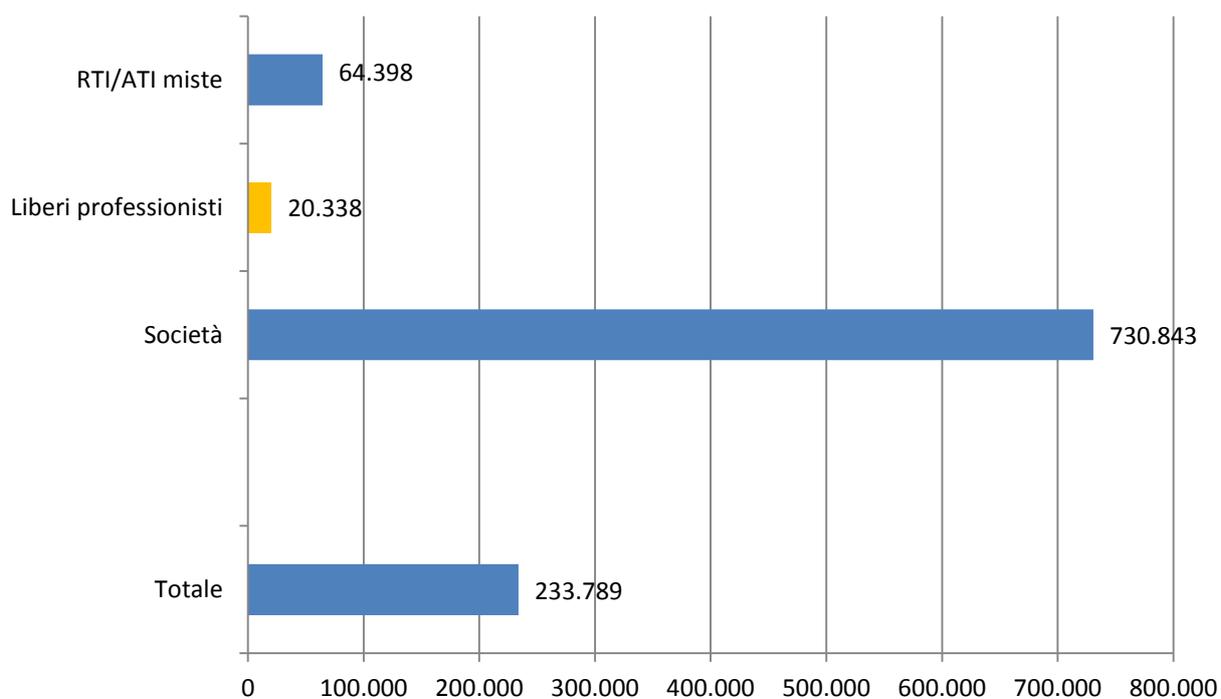
(**) Raggruppamenti tra societ  e liberi professionisti

Sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014



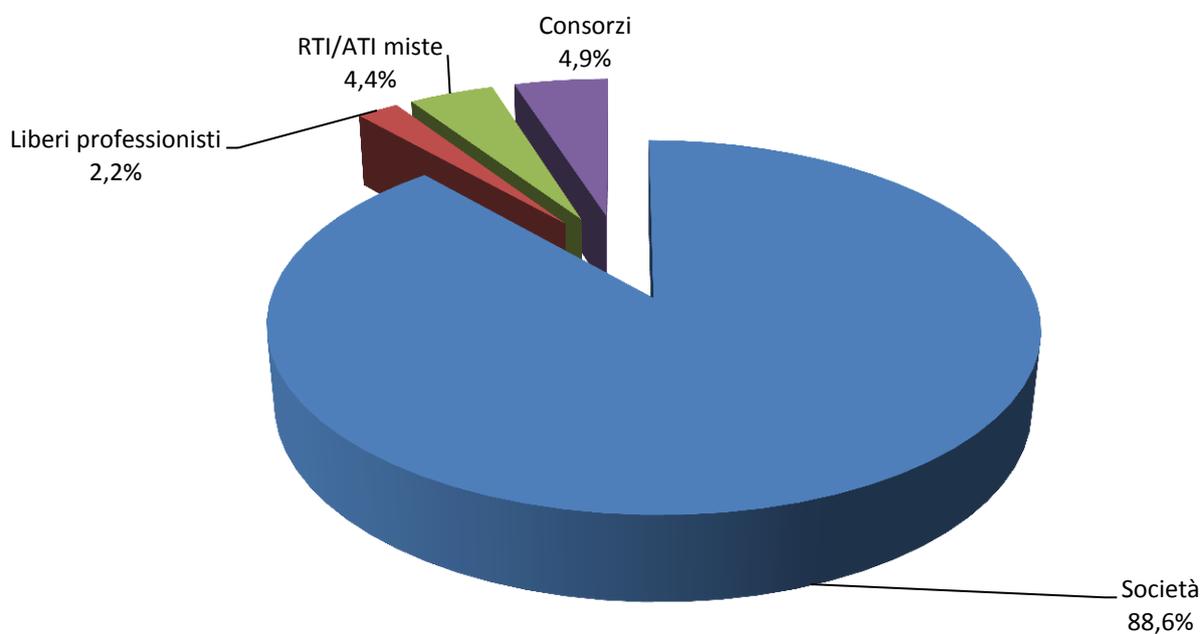
Tav. IX Importi medi di aggiudicazione delle gare per servizi di ingegneria (senza esecuzione)* per aggiudicatario. 3° trim. 2014 (val. in euro)



**Sono esclusi i bandi del settore ITC e quelli relativi a consulenze varie
Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2014*



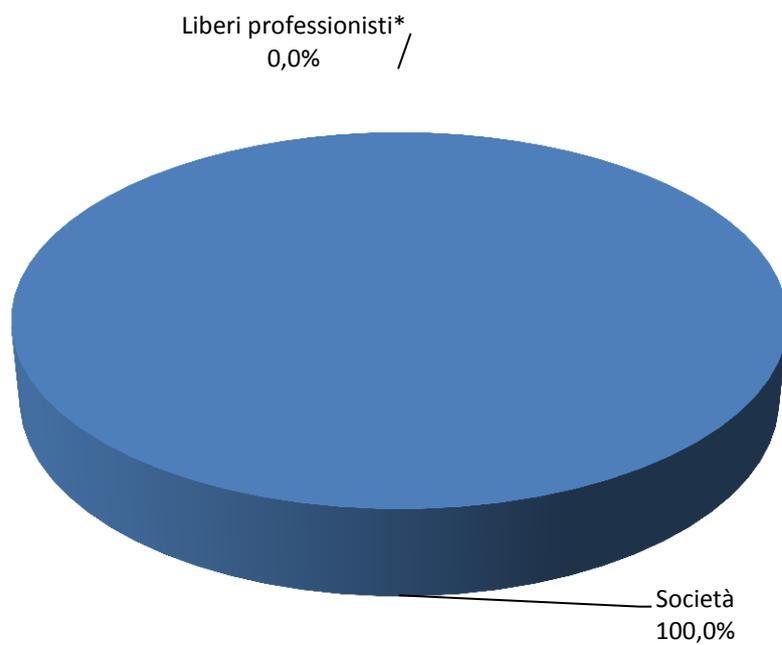
**Tav. X Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare con esecuzione.
3° trim. 2014 (val.%)**



(*) *Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti*
Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infodat/CNI, 2014



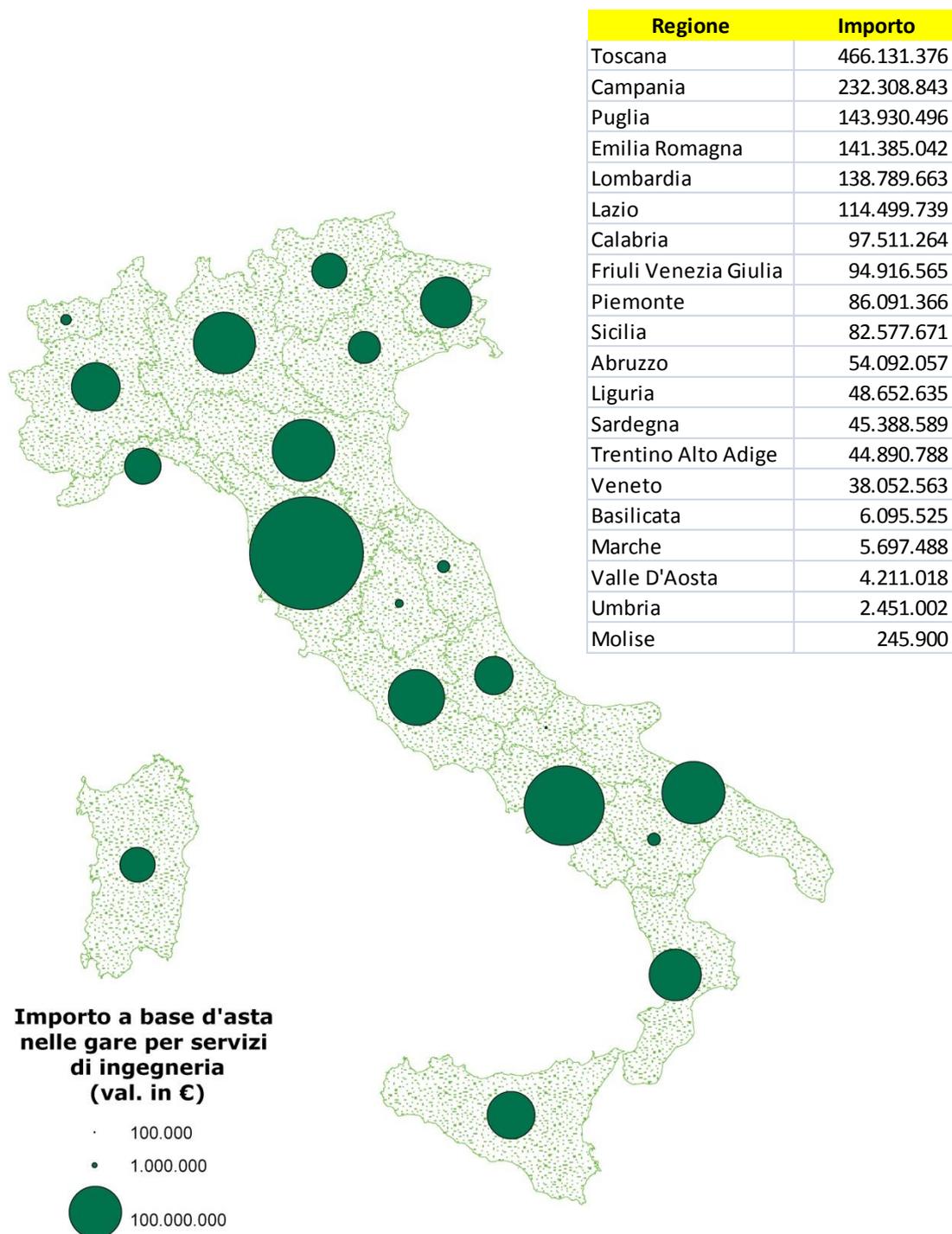
**Tav. XI Ripartizione degli importi di aggiudicazione delle gare nel settore ITC.
3° trim. 2014 (val.%)**



(*) *Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti*
Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infodat/CNI, 2014



Tav. XII Importo a base d'asta per i servizi di ingegneria*. 3° trim. 2014 (val. in euro)



* Sono compresi i costi per l'esecuzione

Fonte: stima Centro studi CNI su dati Infodat/CNI, 2014



Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat⁷, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.

Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.

Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "*Progettazione*", con qualche limitazione (non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti gli "*arredi interni*").

Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:

- accordi quadro
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di *project financing*;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di *ingegnere e architetto* (ad es. consulenza legale, ecc.).

⁷ Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.